

Esempi di fonti di finanziamento

Fonte	Scadenza	Tipo di fabbisogno coperto
<i>Capitale proprio</i>	Lunghissima	Strutturale
<i>Autofinanziamento</i>	Lunghissima	Strutturale
<i>Finanziamento soci</i>	Medio-breve	Occasionale
<i>Obbligazioni</i>	Lunga	Straordinario
<i>Mutuo bancario</i>	Lunga	Straordinario
<i>Leasing</i>	Media	Straordinario e occasionale
<i>Credito bancario a breve</i>	Breve	Corrente ed occasionale
<i>Factoring</i>	Breve	Corrente
<i>Forfaiting</i>	Breve	Corrente
<i>Prestiti dipendenti</i>	Medio-breve	Corrente

La leva finanziaria (1/3)

Il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi dipende dal **grado di controllo** che l'impresa vuole avere e dal **costo** che le due fonti di finanziamento hanno.

Se l'impresa trova conveniente indebitarsi, sfrutta quello che viene definito il meccanismo della ***leva finanziaria***.

La leva finanziaria (2/3)

Nell'individuazione delle possibili fonti di copertura del fabbisogno una delle scelte fondamentali è quella relativa al **livello di indebitamento** da accettare per l'impresa.

Fa variare il livello di **rischio**, la **rigidità** della struttura e impatta sul così detto fattore **leva** finanziaria

▪ LEVA FINANZIARIA →

Quando: $ROI > i$

▪ Esprime la capacità dell'indebitamento di fungere, in determinate condizioni, da moltiplicatore della redditività aziendale (reddito ottenuto sul capitale proprio)

ROE

La leva finanziaria (3/3)

Se $ROI > i$

Leva finanziaria positiva



**l'aumento del peso
dell'indebitamento**



**... fa migliorare la
redditività del
capitale proprio**

Il contrario si verifica se la leva finanziaria è negativa e, dunque: $ROI < i$

DIMOSTRIAMO!

In sintesi:

Leva finanziaria positiva:

$ROI > i$

effetto

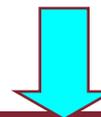


ROE

Leva finanziaria negativa:

$ROI < i$

effetto



ROE

Un esempio

	Azienda Alfa	Azienda Beta	Azienda Gamma	
Capitale di terzi	0	4.000	1.000	i = 10%
Capitale proprio	5.000	1.000	4.000	t = 40%
Capitale investito	5.000	5.000	5.000	
Reddito operativo	1.000	1.000	1.000	
Reddito lordo	1.000	600	900	
Reddito netto	600	360	540	

Soluzione

	Azienda Alfa	Azienda Beta	Azienda Gamma
ROI	20%	20%	20%
ROE	12%	36%	13,50%

*In condizioni di **leva favorevole**, un **maggiore indebitamento** influenza **positivamente** anche la redditività del **capitale proprio***

**Focus modelli: tecniche di
valutazione
dell'efficienza aziendale**

La valutazione delle imprese

▪ La valutazione dell'impresa dagli elementi di bilancio può essere condotta sia riguardo *l'efficienza economica*, tramite l'analisi dei principali indici di redditività:

❖ ROI,

❖ ROS,

❖ ROE,

▪ Sia in merito alla *situazione finanziaria* dell'impresa tramite i principali indicatori relativi alla struttura patrimoniale e composizione del capitale:

❖ Margini di struttura finanziaria

❖ indici di liquidità.

Indici di redditività e di economicità

I *ratio* sono uno strumento per l'interpretazione del bilancio di esercizio e costituiscono una base per le valutazioni prospettiche della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

ASPETTI RILEVANTI

Consapevolezza dei limiti informativi legati alla fonte dei dati (bilancio).

Riclassificazione delle poste di bilancio.

Analisi temporale e spaziale.

I principali indici di redditività (1/2)

$$\text{ROI} = \frac{\text{RO}}{\text{CI}} = \frac{\text{RO}}{\text{V}} \times \frac{\text{V}}{\text{CI}}$$

E' un indice di redditività (ha al numeratore una grandezza di reddito); rappresenta la redditività del capitale investito. E' composto dal ROS (redditività del venduto) e dal TRC (tasso di rotazione del capitale). Consente di verificare se le variazioni del ROI dipendono da modifiche della redditività del venduto o da ad un mutamento del tasso di rigiro del capitale.

NB: il numeratore è il Reddito Operativo, per cui è un indice della redditività operativa/caratteristica.

I principali indici di redditività (2/2)

$$\text{ROE} = \frac{\text{RN}}{\text{CN}} = \frac{\text{RN}}{\text{V}} \times \frac{\text{V}}{\text{CI}} \times \frac{\text{CI}}{\text{CN}}$$

E' un indice di redditività (ha al numeratore una grandezza di reddito); rappresenta la redditività del capitale proprio. E' il più immediato indice di redditività per gli azionisti. La composizione del ROE permette di evidenziare il contributo di tutte le gestioni alla redditività dell'Equity.

E' composto dal ROI espresso in funzione dell'utile netto (primi 2 membri dell'equazione) e dal rapporto di indebitamento.



Richiamo alla leva finanziaria ed alla teoria di MM

Margini di struttura finanziaria (1/2)

Il *margin* di struttura è una differenza, non un rapporto:

MS= Mezzi propri – Impieghi fissi

Indica, se positivo, un'eccedenza delle fonti di finanziamento non soggette ad obblighi di rimborso sugli impieghi fissi (cioè, il grado di solvibilità aziendale). Se negativo, indica una carenza di fonti finanziarie specifiche a lungo termine.

Il margine di tesoreria è utile, invece, ad un controllo sulla liquidità dell'impresa.

MT= Liquidità +Attività a liquidità differita – Passivo corrente

Margini di struttura finanziaria (2/2)

- Il **margin** di **tesoreria** esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti a breve termine tramite le disponibilità liquide e i crediti a breve; esso, pertanto, è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, che prescinde dal computo degli investimenti economici delle rimanenze. Tale indice va valutato come segue: Margin di tesoreria > 0 Situazione di equilibrio finanziario; Margin di tesoreria < 0 Situazione di crisi di liquidità.
- Il **margin** di **struttura**, invece, è dato dalla differenza tra capitale proprio e attività immobilizzate e permette di esaminare le modalità di copertura dell'attivo immobilizzato. Tale indice va valutato come segue: Margin di struttura > 0 Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti proprie. Il capitale permanente finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti. Possono esserci le premesse per un ulteriore sviluppo degli investimenti. Margin di struttura < 0 Il capitale permanente finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.

Gli indici di liquidità (1/2)

$$\text{Indice di liquidità immediata} = \frac{\text{Liquidità Immediata}}{\text{Passivo corrente}}$$

$$\text{Indice di liquidità differita} = \frac{\text{Liq. Immed.} + \text{Liq. dif.}}{\text{Passivo corrente}}$$

$$\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$$

Gli indici di liquidità (2/2)

- **L'indice di liquidità corrente** è espresso dal rapporto tra attivo corrente rispetto al debito corrente, è un indicatore fondamentale del limite a cui un'azienda può pagare i debiti correnti senza smobilizzare gli impieghi strutturali. In una gestione finanziariamente equilibrata, l'indice di liquidità non deve mai scendere sotto il 100%, perché questo significherebbe una situazione di squilibrio finanziario aziendale, con un eccesso di fonti finanziarie a breve rispetto a quelle strutturate.
- L'indice di **liquidità differita** è calcolato come rapporto tra liquidità differita e totale del passivo corrente.
- L'indice di **liquidità immediata** come rapporto tra liquidità a breve e passivo corrente.

Esercitazioni

STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO		2011		PASSIVO		2011	
Immobilizzazioni nette:			1750	Patrimonio netto			1000
	Materiali	500					
	Immateriali	1200					
	finanziarie	50		Debiti consolidati			800
Attivo circolante			1260				
	Rimanenze	850		Debiti a breve			1210
	Crediti	350					
	Disponibilità Liquide	60					
TOTALE ATTIVO			3010	TOTALE PASSIVO			3010

CONTO ECONOMICO	
2011	
Valore della produzione	5000
Costi della produzione	4000
Risultato operativo	1000
Oneri finanziari	800
Reddito ante imposte	200
	imposte dell'esercizio
Reddito netto	100

INDICATORI DI REDDITIVITA'

ROE	????
ROI	????
ROS	????
TURNOVER	????

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	????
INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA	????
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	????
MARGINE STRUTTURA	????

INDICATORI DI REDDITIVITA'

ROE	10%
ROI	33%
ROS	20%
TURNOVER	1,66

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	1,04
INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA	0,34
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	0,05
MARGINE STRUTTURA	-750,00

STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO		2011		PASSIVO		2011	
Immobilizzazioni nette:			1590		Patrimonio netto		2000
	Materiali	430					
	Immateriali	1150					
	finanziarie	10			Debiti consolidati		1150
Attivo circolante			2610				
	Rimanenze	1200			Debiti a breve		1050
	Crediti	1350					
	Disponibilità Liquide	60					
TOTALE ATTIVO			4200	TOTALE PASSIVO			4200

CONTO ECONOMICO	
2011	
Valore della produzione	6200
Costi della produzione	4800
Risultato operativo	1400
Oneri finanziari	950
Reddito ante imposte	450
imposte dell'esercizio	225
Reddito netto	225

INDICATORI DI REDDITIVITA'

ROE

????

ROI

????

ROS

????

TURNOVER

????

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE

????

INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA

????

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA

????

MARGINE STRUTTURA

????

INDICATORI DI REDDITIVITA'	
ROE	11%
ROI	33%
ROS	23%
TURNOVER	1,48

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA	
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	2,49
INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA	1,34
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	0,06
MARGINE STRUTTURA	€410,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2009	2010	2011	PASSIVO	2009	2010	2011
Immobilizzazioni nette:		750	600	300	Patrimonio netto	100	100	100
	Materiali	500	400	200				
	Immateriali	200	150	50				
	finanziarie	50	50	50	Debiti consolidati	200	400	250
Attivo circolante		760	740	600				
	Rimanenze	400	380	300	Debiti a breve	1210	840	550
	Crediti	300	310	250				
	Disponibilità Liquide	60	50	50				
TOTALE ATTIVO		1510	1340	900	TOTALE PASSIVO	1510	1340	900

ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	2009	2010	2011
Valore della produzione	4900	4300	3300
Costi della produzione	4000	3600	2800
Risultato operativo	900	700	500
Oneri finanziari	800	550	300
Reddito ante imposte	100	150	200
Reddito netto	47	70,5	94

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	2009	2010	2011
ROE	????	????	????
ROI	????	????	????
ROS	????	????	????
TURNOVER	????	????	????

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

	2009	2010	2011
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	????	????	????
INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA	????	????	????
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	????	????	????
MARGINE STRUTTURA	????	????	????

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	2009	2010	2011
ROE	47%	71%	94%
ROI	60%	52%	56%
ROS	18%	16%	15%
TURNOVER	3,25	3,21	3,67

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

	2009	2010	2011
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	0,63	0,88	1,09
INDICE DI LIQUIDITA' DIFFERITA	0,30	0,43	0,55
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	0,05	0,06	0,09
MARGINE STRUTTURA	-€650,00	-€500,00	-€200,00